

Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

Soggetto richiedente

Richiedente: **ARCI UISP OZZANO**

Partners:

Per la realizzazione del progetto il soggetto richiedente si avvarrà della collaborazione di due strutture cooperative che operano sul territorio nell'ambito della gestione di centri giovanili:

- **Le Macchine celibi Soc.Coop.**
- **La Carovana O.N.L.U.S.**

Titolo del progetto

PRO- MUOVI

Analisi di contesto e obiettivi

Il presente progetto è frutto di una riflessione condivisa tra gli operatori dei centri giovanili e di alcune realtà del privato sociale del territorio del Distretto di San Lazzaro di Savena. La collaborazione pluriennale tra i soggetti operanti nel Distretto ha consentito agli stessi di condividere analisi dei bisogni, metodologie ed ipotesi progettuali, permettendo di individuare - trasversalmente ai vari territori e tramite la sinergia delle specifiche competenze dei soggetti promotori - diversi livelli di azione.

I proponenti partecipano inoltre al Tavolo Politiche Giovanili del Distretto di San Lazzaro, collaborando con gli Enti Pubblici (Regione, Comuni, Asl) al perseguimento degli obiettivi che negli anni sono stati condivisi al suo interno. In particolare la presente proposta è da intendersi come ***proseguimento coerente di un percorso già sviluppato dai soggetti proponenti con i progetti "Wanita, ragazze al centro", "Login", "Lp-Legalità e Polis", "HOTSPOT - Punto di interconnessione" e "BIBLIOTECA BABELE partiamo da un libro come asse di innumerevoli relazioni" (realizzati con il contributo di L.R. 14/08), che hanno creato una fortissima ricaduta di presenze e propositività all'interno dei centri giovanili e dei gruppi sociali coinvolti.***

Analizzando il contesto sociale in cui preadolescenti e adolescenti sono calati, ci si accorge di quanto fenomeni di abbandono e dispersione scolastica abbiano raggiunto livelli preoccupanti, specie in un contesto di crescente disoccupazione giovanile. Spesso le difficoltà economiche della famiglia rendono impossibile l'accesso dei figli a percorsi di recupero o di formazione alternativi alla scuola, rischiando di negare loro l'opportunità di un riscatto. L'accettazione passiva dell'insuccesso scolastico, quasi fosse un destino inevitabile, provoca insicurezza e perdita di autostima che, spesso associate a situazioni familiari problematiche, espongono ragazze e ragazzi al rischio di intraprendere comportamenti e frequentazioni potenzialmente devianti. L'esperienza pluriennale dei soggetti proponenti consente di affermare che luoghi di aggregazione giovanile, al contempo "aperti e protetti", possono offrire - oggi più che mai - opportunità di formazione e di crescita individuale e collettiva.

PRO – MUOVI è un progetto che si svolgerà all'interno dei centri di aggregazione dei comuni di Loiano, Pianoro e Ozzano, realizzato dalle tre realtà proponenti, che da anni sono impegnate a rispondere alle esigenze dei giovani cittadini e delle famiglie. Questi luoghi possono offrire ai giovani non solo un posto in cui incontrarsi ma anche dove affrontare situazioni di difficoltà e opportunità di crescita sia umana che culturale. In quest'ottica il progetto si propone di creare degli approfondimenti come implementazione dei percorsi già avviati di tutoraggio ai compiti pomeridiani. Si vuole rispondere ad un bisogno rilevato dagli operatori e condiviso dai servizi operanti sui territori coinvolti: la necessità delle famiglie di arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

La dispersione scolastica non può essere identificata solo con il momento dell'allontanamento dalla scuola, bensì comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione nell'apprendimento e un disimpegno emotivo della scuola stessa: da questa prospettiva la dispersione non si verifica con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica con il giovane che sebbene continui a frequentare, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità. Se si incrocia poi tale fenomeno con le problematiche giovanili, si comprende come non si possa rimanere indifferenti davanti a tali manifestazioni sociali. In tal senso il progetto vuole creare per i ragazzi un programma di approfondimenti all'interno di percorsi di sostegno ai compiti che, attraverso laboratori creativi ed esperienze dirette, consentano di acquisire competenze ed approfondire tematiche, consentendo loro di fortificare capacità logiche, mnemoniche e di problem solving. I minori coinvolti sono individui che hanno necessità di protezione, sono giovani ragazzi e ragazze che rischiano di non vedere compiuto il proprio

processo di crescita e formazione; sono minorenni a rischio di devianza e di coinvolgimento in percorsi di illegalità. Ci sembra pertanto importante inserire nel progetto una parte destinata all'approfondimento di tematiche quali legalità e cittadinanza attiva, nella prospettiva di fortificare il pensiero individuale. L'obiettivo è stimolare la loro propositività attraverso azioni di formazione e accompagnamento miriate al coinvolgimento attivo dei ragazzi stessi nell'organizzazione di attività aggreganti finalizzate alla socializzazione e al confronto tra pari su questi temi.

La proposta del progetto "PRO-MUOVI" non ha come unica intenzione quella di sperimentare modalità a sostegno del solo successo formativo, l'obiettivo principale è quello di *salvaguardare i giovani da possibili forme di emarginazione e devianza*. La rivoluzione di tale proposta è socio-culturale e richiede evidentemente tempi a lunga scadenza ed un lavoro costante per poter avere dei risultati concreti sull'impatto che si vuole raggiungere, oltre che la compartecipazione dei diversi attori che si occupano di minori: Istituzioni, Servizio minori e realtà private che si occupano dei servizi per i giovani.

Con il progetto "PRO - MUOVI" .

Principale elemento di innovazione del presente progetto è la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nell'ideazione, elaborazione ed organizzazione delle attività (e degli eventi ad esse correlati) attraverso percorsi laboratoriali di tipo creativo, realizzati e condivisi all'interno di percorsi di sostegno ai compiti, finalizzati ad aumentare le potenzialità dei ragazzi unitamente allo sviluppo delle loro capacità di autonomia sulle consegne in generale.

I Centri giovanili del Distretto di San Lazzaro si propongono, infatti, come luoghi di aggregazione spontanea, di libera e volontaria socializzazione. Questo aspetto costituisce il presupposto per facilitare processi di integrazione e di cambiamento sociale nella dimensione dell'informalità in un clima di spontaneità e benessere, attraverso percorsi formativi che hanno per obiettivo l'accompagnamento di gruppi di ragazzi/e, attivi su tutto il territorio distrettuale, nella condivisione e restituzione delle esperienze fatte durante i laboratori di approfondimento. L'obiettivo generale è rendere produttive ed efficaci le esperienze che lasciano dei segni profondi nella sensibilità dei giovani partecipanti dando loro le competenze per trasmetterle e renderne partecipi altri giovani del territorio. Dando loro differenti riferimenti culturali e lasciando una possibilità al cambiamento e spazio alla curiosità intellettuale.

Il progetto intende creare situazioni educative ed esperienze che aiutino i ragazzi a raggiungere l'autonomia, a potenziare le proprie capacità, ad ampliare la considerazione di sé, a migliorare la relazione con se stesso, con gli altri con l'ambiente in cui vivono e con il contesto sociale, pertanto vorremmo affiancare gli utenti a giovani volontari integrandoci con il progetto youngERcard per favorire relazioni e atteggiamenti improntati all'attenzione alla solidarietà e al senso di appartenenza ad una comunità educante.

Il progetto terminerà con un evento finale che riunisca i gruppi di lavoro dei tre Centri Giovanili e i giovani volontari in una restituzione pubblica dei lavori svolti per mostrare oltre che i risultati dei partecipanti anche un esempio di rete tra servizi giovanili alla cittadinanza. Per questo si è pensato che il luogo più idoneo per l'incontro finale potrebbe essere la Mediateca di San Lazzaro, che unisce sia la possibilità di uno spazio di incontro che spazi per la divulgazione del progetto come l'informa giovani.

Obiettivi

- Fornire ai ragazzi spazi e tempi di riflessione personali
- Potenziare competenze apprese o in via di sviluppo
- Portare a compimento il processo di apprendimento iniziato a scuola
- Sviluppare e accrescere l'autodisciplina
- Riflettere sul metodo di studio e confrontarsi con gli altri studenti
- Creare un supporto alla crescita e all'acquisizione di conoscenze
- Promuovere la condivisione e l'approfondimento di tematiche specificatamente generazionali attraverso l'incontro e il racconto di sé attraverso l'acquisizione di competenze e abilità socio-relazionali
- Responsabilizzare i ragazzi alla partecipazione attiva alle esperienze laboratoriali di carattere espressivo, attraverso sperimentazioni artistico/creative
- Dare continuità ai percorsi di formazione culturale con strumenti educativi in favore dei giovani che frequentano le strutture dei centri giovanili oltre che gruppi informali formati sul territorio del distretto di San Lazzaro e dell'Unione montana.
- Favorire le capacità di espressioni comunicative e la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e organizzative
- Creare una necessità culturale nei ragazzi non come obbligo ma come approfondimento del mondo e di se stessi
- Sensibilizzare i giovani riguardo l'essere cittadini attivi stimolando in essi una partecipazione consapevole alla vita sociale incoraggiandone la creatività e la propositività
- Favorire momenti di aggregazione e di riflessione informata

Articolazione del progetto

Il progetto "PRO - MUOVI" si prefigge di **coinvolgere ragazze e ragazzi di età compresa tra i 11 e i 17 anni nella elaborazione, consapevole ed informata, di una serie di incontri, laboratori ed eventi pubblici in cui rappresentare e comunicare il rapporto tra i giovani e le strategie apprendimento non convenzionali.** Ciò avverrà attraverso un percorso formativo, parallelo e coerente, condiviso dai tre soggetti proponenti e dai Comuni coinvolti.

FASE A: COORDINAMENTO OPERATORI – GRUPPO DI LAVORO

Si avvierà una ricerca volta a comprendere come i ragazzi e le ragazze che frequentano i centri giovanili e i gruppi informali dei territori coinvolti percepiscono e rappresentano, a se stessi e all'esterno, il concetto di "sé". Quale è il loro ruolo, quali i bisogni e le paure! Come aiutarli in un percorso che li sostenga e li faccia crescere? concordare ed attuare una linea educativa comune che concorra al recupero della motivazione allo studio; attuare strategie comuni per rendere proficuo l'intervento prevedendo dei momenti di verifica condivisi anche con i Servizi di riferimento (Scuola, ufficio Scuola, ufficio Politiche Giovanili e Asl servizio minori)

Azioni previste nella fase A:

- Incontro e coordinamento operatori
- Calendarizzazione delle azioni, verifica e mantenimento delle condizioni di lavoro dalla scrittura del progetto ed eventuale modifica all'articolazione progettuale
- Costituzione dei gruppi di lavoro
- Calendarizzazione evento di restituzione

FASE B: LABORATORI/CORSI/STAGE/EVENTI

ATTIVATI SUL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA CON TRE GRUPPI DI LAVORO

Azioni previste nella fase B:

1. Ozzano dell'Emilia:

CENTRI GIOVANILI ARCI OZZANO (ottobre 2015 - dicembre 2016)

I Centri Giovanili di Ozzano dell'Emilia si propongono di attivare un laboratorio che abbia come obiettivi la promozione della cultura e dell'educazione tra pari, nonché la valorizzazione delle capacità di comprensione e di rielaborazione/interpretazione dei ragazzi in età adolescenziale/preadolescenziale e il contrasto della dispersione scolastica come approfondimento dalle attività che già sono svolte all'interno delle strutture, in particolare il tutoraggio allo studio e il supporto ai compiti scolastici assegnati per casa.

Dall'osservazione delle difficoltà nella comprensione di un testo scritto riscontrata in molti giovani, è nata l'idea di intraprendere un'attività di stampo laboratoriale per cercare formule di comprensione alternative a quelle tradizionali, più stimolanti e più efficaci. È stato notato che la facilitazione visuale di un testo scritto permette di semplificarne la comprensione e, attraverso immagini e grafica, di coinvolgere maggiormente i ragazzi. Questa tecnica, chiamata Sketchnote, punta al catturare i punti salienti e i concetti che risultano importanti, che "risuonano" con lo sketchnoter, e ha molteplici applicazioni: viene usata per documentazione, project management, diari di viaggio, storyboard, ricette di cucina per raccogliere e organizzare idee, ma il suo utilizzo "classico" è per prendere appunti durante lezioni, conferenze ecc...

Ed è proprio lo Sketchnote l'elemento d'innovazione che si vuole introdurre nel laboratorio proposto dai CAG di Ozzano dell'Emilia.

Il laboratorio, strutturato a blocchi di tre fasi ciascuno per un totale di circa una ventina di incontri nel periodo gennaio-dicembre 2016, si svolgerà negli spazi dei Centri Giovanili, e potrebbe essere condotto da esperti come approfondimento.

Ogni blocco di incontri verrà realizzato in prossimità di un evento pubblico di rilevanza culturale sul territorio ozzanese al quale i Centri giovanili parteciperanno con una dimostrazione di Sketchnote. Gli eventi individuati potranno essere: la Festa del Libro a maggio 2016 (in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia), il Govillaz (evento giovanile organizzato dai CAG di Ozzano) a dicembre 2016 e altri individuati nel corso del periodo.

Per ogni blocco di incontri sono previste tre fasi:

FASE 1: Scrittura creativa intesa come produzione e/o selezione di testi

FASE 2: Interpretazione grafica dei testi scelti derivanti da scrittura creativa (inedita o meno) e/o canzoni; produzione e preparazione dei materiali e dei supporti multimediali da utilizzare in occasione degli eventi; prove della performance/esibizione

FASE 3: Performance di interpretazione di testi e/o canzoni anche avvalendosi della tecnica dello Sketchnote durante l'evento pubblico

2. Unione montana Valli Savena-Idice e Distretto di San Lazzaro LA CAROVANA ONLUS (OTTOBRE 2015 – MAGGIO 2016)

LA CAROVANA ONLUS in collaborazione con Il Comune di Pianoro, L' Unione Valli Savena e Idice e l'Az. Usl distrettuale, organizza dal 2008 dei momenti di formazione e sensibilizzazione coinvolgendo ragazze e ragazzi adolescenti del territorio, così come progetti volti a stimolare la pro positività dei ragazzi e delle ragazze del territorio durante il proprio tempo libero.

Quest'anno gli si propone di incrementare le proprie capacità organizzative e comunicative, offrendogli l'opportunità di diventare loro stessi in grado di organizzare eventi territoriali e azioni di sensibilizzazioni fra pari sulle tematiche della legalità e della cittadinanza attiva giovanile. Sfruttando la rete già consolidata sul territorio fra diverse realtà, gli educatori de "La Carovana Onlus" formeranno un gruppo piccolo gruppo di pre adolescenti e di adolescenti trasversale provenienti ciascuna di esse (Centri giovanili del distretto, progetti socio educativi, giovanissimi volontari dei campi di Libera e gruppi informali di strada). Con un'attenzione particolare ai centri di interesse dei partecipanti al percorso, gli verrà proposto una serie di incontri di formazione dove poter imparare a:

- Individuare il gruppo target di giovani pari a cui è rivolta l'animazione o l'evento
- Acquisire le competenze in modo da saper dare un'impostazione adeguata al target da raggiungere
- Individuare i partner pubblici e privati coinvolgibili sul territorio
- Incontrare i partner e saper presentare l'azione in modo chiaro, onde individuare i possibili ruoli reciproci nell'organizzazione
- Imparare i passaggi burocratici di base necessari all'organizzazione dell'evento o animazione da organizzare
- Riflettere e co-progettare con i partner individuati sulla tempistica dell'organizzazione dell'evento
- Calcolare il budget necessario
- Sapersi dividere i ruoli all'interno dell'organizzazione
- Pianificare la parte pubblicitaria, la modalità e la forma comunicativa da proporre e il coinvolgimento dei mass mediatica
- Curare i dettagli dei materiali e dell'organizzazione della giornata stessa
- E infine a posteriori, curare gli aspetti di documentazione e di valorizzazione dell'evento realizzato.

I ragazzi e le ragazze di età compresa fra gli 11 e i 17 anni, verranno comunque accompagnati dai 2 educatori di riferimento, in modo tale da poter sperimentare in modo protetto il sapere acquisito durante il piccolo corso di formazione. Il filo conduttore come già detto sarà incentrato su tematiche legate alla legalità, e alla partecipazione attiva dei giovani all'interno della propria comunità territoriale (cittadinanza attiva)

A priori, si è già in grado di garantire la collaborazione dei Comuni, dei centri giovanili e degli altri interventi educativi distrettuali, dei giovani volontari tornati dai campi di lavoro di Libera in Calabria, del Tavolo della Pace di Pianoro, della Sporting Pianorese, di Avviso Pubblico e del consorzio Libera Terra. Il resto della rete necessaria verrà costruita durante la fase iniziale del progetto.

3. Pianoro CENTRO GIOVANILE PIANORO FACTORY (NOVEMBRE 2015 – MAGGIO 2016)

Pianoro Factory in sinergia con l'ufficio Politiche Giovanili e Ufficio Scuola del Comune di Pianoro, organizza ormai da quattro anni il tutoraggio ai compiti per ragazzi della scuola secondaria di primo grado, come servizio alle famiglie ed a ragazzi con difficoltà a svolgere i compiti pomeridiani, in un'ottica di prevenzione alla dispersione scolastica, prevenzione all'isolamento e contrasto al disagio, un percorso costruttivo, finalizzato al recupero e all'interiorizzazione della motivazione allo studio, per aiutare i ragazzi a dare un valore positivo a se stessi, all'apprendimento e all'attività scolastica. Si prevede di realizzare all'interno del percorso di "**tutoraggio ai compiti**" pomeridiano assistito da tutor esperti affiancati da volontari (inviati dal progetto **youngERcard** per favorire tra i giovani relazioni e atteggiamenti improntati all'attenzione e alla solidarietà e il senso di comunità e appartenenza) un laboratorio creativo di "**sketch notes**" finalizzato a dare ai ragazzi una alternativa di schematizzazione dei concetti durante le lezioni o come facilitatore durante lo studio pomeridiano.

Percorso di Tutoraggio ai compiti pomeridiano (Periodo di svolgimento novembre 2015 – maggio 2016)

Percorso da svolgere in relazione ai programmi scolastici come approfondimento, garantendo un supporto alle famiglie, oltre che a promuovere azioni volte al benessere di adolescenti a rischio di emarginazione lavorando in gruppo condividendo i contenuti, le idee, le attitudini, i limiti di ciascuno, collaborando all'interno di un progetto comune, mettendosi in gioco scoprendo nuove capacità personali, imparando a seguire in modo costante un percorso per raggiungere un risultato finale.

La motivazione ad apprendere dei ragazzi può essere stimolata in ambienti psicologicamente sicuri, protetti e di supporto, caratterizzati da rapporti umani positivi, di fiducia reciproca e rispetto, con adulti che dimostrino un interessamento profondamente sincero e in grado di cogliere le potenzialità personali di ogni alunno.

Laboratorio di sketch notes facilitazione visuale come metodo di concettualizzazione. (Periodo di svolgimento aprile 2016)

La facilitazione visuale è una forma di comunicazione innovativa che serve a rappresentare graficamente dei concetti complessi e articolati, mettendo in evidenza le interconnessioni, i rapporti causa-effetto, fissando concetti-chiave. La facilitazione visuale utilizza il potenziale della parte destra del cervello, che fissa le immagini e le connessioni tra esse: lavorare attraverso i disegni consente di riprendere concetti e

rielaborarli sulla stessa mappa, avendo davanti l'intero sviluppo dell'argomento da apprendere. L'obiettivo è portare alla creazione di un foglio di appunti che sia il più possibile sintetico e creativo, fedele a quanto si ascolta e rispecchiante la personalità di chi scrive (grazie alla diversa e personale combinazione degli *elements*). Caratterizzandosi come una metodologia, le Sketch Notes sono composte da alcuni *elements* basilari i quali andranno a comporre una mappa visuale di quanto si ascolta/scrive.

Di seguito gli *elements*: **People**: scarabocchiare personaggi che possano iniettare dinamismo e personalità al proprio appunto; **Fonts**: scrivere verbalmente stralci di discorso o parole chiave; magari con grafie diverse dalla propria di default, stimolando il pensiero creativo e la personalizzazione del foglio. **Icons**: sketchare piccole icone rappresentative di un concetto (la bomba per una guerra, un pc per la tecnologia..ecc) **Faces**: icone che riflettono sul proprio foglio lo stato emotivo di chi scrive o le sensazioni provate a fronte di un particolare nodo contenutistico. **Frame**: cornici che racchiudono contenuti rilevanti; di particolare importanza è la cornice principale che racchiude tutto il nostro appunto che mira a delineare il nostro spazio. Consiglio è apporci da qualche parte il proprio nome per ricordare a chi scrive e/o a chi legge quanto personale sia l'elaborato. **Box**: icons più semplici che contengono parole; per esempio una bandiera con scritto "via" designa l'inizio di qualcosa; una torta con un numero all'interno indica la data di nascita di qualcuno.

L'obiettivo di ogni *elements* è, non tanto essere graficamente bello, ma cogliere l'idea che si sta ascoltando (esternamente o internamente). Semplicità ed immediatezza nel rappresentare sono le parole chiave, infatti, lo sketcnoting è molto utile per sviluppare il pensiero sintetico e creativo, allena ad usare sinergicamente diverse competenze del cervello umano: l'elaborazione, la memoria, la sintesi, la numerazione, il disegnare, lo scarabocchiare, il colorare, il riempire (Gestalt). Queste competenze risulteranno estremamente utili ai ragazzi nel prendere appunti durante le lezioni e nello studio per crearsi delle mappe mentali.

FASE C

RACCOLTA MATERIALE PRODOTTO, CONDIVISIONE E RESTITUZIONE DEI TRE GRUPPI DI LAVORO

1. Raccolta dei materiali prodotti dai tre gruppi di lavoro
2. Organizzazione del materiale
3. Messa in rete del materiale raccolto
4. Creazione di eventi per la promozione /valorizzazione delle attività realizzate all'interno del territorio distrettuale e provinciale
5. evento comune di restituzione e promozione presso Mediateca di San Lazzaro in cui si riuniranno i tre gruppi di lavoro in una giornata aperta al pubblico di valorizzazione territoriale

Soggetti pubblici e privati coinvolti:

- 1) Centri Giovanili Ozzano ARCI UISP OZZANO capoluogo e Ponte Rizzoli,
- 2) Centro Giovanile Pianoro Factory,
- 3) Comuni di Loiano, Montereenzio, San Lazzaro di Savena , Pianoro e Ozzano
- 4) Ass. Pro Loco Ozzano dell'Emilia
- 5) OTE Ozzano Teatro Ensemble
- 6) Arci Bologna
- 7) Calcio S.S.D. Futa 65 Loiano
- 8) Centro Giovanile Loiano (Az Usl Distretto di San Lazzaro di Savena – La Carovana Onlus)
- 9) Gruppo Kismet (Az Usl Distretto di San Lazzaro di Savena – La Carovana Onlus)
- 10) Progetto di aggregazione Gruppo Kismet (Az Usl Distretto di San Lazzaro di Savena– La Carovana Onlus)
- 11) Libera associazione contro le mafie
- 12) Ass. Avviso pubblico
- 13) Consorzio Libera terra
- 14) ANPI
- 15) Progetti educativi in delega all'az.USL del distretto
- 16) ScketchApensieri
- 17) Università di Bologna dipartimento Scienze dell'educazione
- 18) Polisportiva Sporting Pianorese
- 19) Scambi e collaborazioni con Tavolo della Pace (Pianoro)
- 20) Sala Arcipelago (Pianoro)
- 21) il Distretto della Pianura Est
- 22) Scuola media "Vincenzo Neri" (Pianoro)
- 23) Scuola media "Istituto Comprensivo Statale" (Rastignano)
- 24) Triton's Park di Monghidoro (Comune di Monghidoro – La Carovana Onlus)

Luoghi di realizzazioni delle azioni

- CENTRO GIOVANILE PIANORO FACTORY
- Centri Giovanili Arci Ozzano e Ponte Rizzoli,
- Territori di Ozzano dell'Emilia e Pianoro all'interno di eventi pubblici (Sala Primavera Arci di Ozzano dell'Emilia, Palazzo della
- Cultura di Ozzano dell'Emilia, Biblioteca Comunale di Ozzano dell'Emilia)

- Impianti Sportivi della "Sporting Pianorese"
- Scuole medie e superiori del distretto di San Lazzaro di Savena
- Luoghi di aggregazione dell'associazionismo locale del distretto di San Lazzaro di Savena
- Eventi pubblici calendarizzati dai singoli comuni del distretto di San Lazzaro di Savena
- Mediateca di San Lazzaro Di Savena

Numero potenziale dei destinatari dell'intervento :

Il progetto "PRO –MUOVI " si prefigge di coinvolgere **ragazze e ragazzi di età compresa tra i 11 e i 17 anni**, si prevede inoltre, di coinvolgere circa 200 minori nelle attività laboratoriali (**destinatari diretti**) ed un numero considerevolmente maggiore circa 1000 persone in relazione agli eventi pubblici che si verranno a definire.(**destinatari indiretti**).

Risultati previsti :

1. Arginare il fenomeno della dispersione scolastica creando una rete di sostegno per ragazzi e le loro famiglie
2. Consolidare un atteggiamento critico e consapevole
3. Istituire una modalità di collaborazione permanente tra centri giovanili e realtà operanti nel settore educativo del distretto.
4. Supporto e Formazione di giovani adolescenti per favorire la diffusione sul proprio territorio di pratiche di cittadinanza attiva.
5. Promozione di azioni di protagonismo giovanile all'interno della propria comunità .
6. Permettere ai giovani coinvolti di esprimere la loro creatività e raggiungere i coetanei con contenuti ad alta valenza culturale.

Data presunta di inizio progetto

Ottobre 2015

Data presunta di fine progetto

Dicembre 2016

Forme di monitoraggio previste

Nella realizzazione delle diverse fasi progettuali si manterrà costante il raccordo e la condivisione delle informazioni tra gli operatori delle tre realtà di privato sociale coinvolti tramite incontri periodici.

Le iniziative avranno come destinatari oltre i giovani frequentatori dei Centri di aggregazione giovanile anche i giovani di tutti i Comuni interessati. Si cercherà di sostenere l'accessibilità alle varie proposte attraverso la mediazione e facilitazione delle operatrici ed operatori attivi nei singoli servizi.

Il monitoraggio e la valutazione di processo saranno realizzati in itinere accompagnando i momenti salienti della presente progettazione con:

- incontri periodici tra operatori ed operatrici coinvolti/e;
- individuazione di strumenti e azioni utili a mantenere aperta la rete delle offerte proposte nei singoli centri giovanili
- condivisione in itinere degli elementi emersi nelle diverse realtà
- predisposizione di schede di valutazione per le diverse fasi e azioni sui territori che seguiranno la seguente traccia: tipologia attività, da chi è stata realizzata, a chi è rivolta, tempi, risorse, materiale utilizzato, problemi incontrati.

Si terrà monitorato il progetto per poter individuare criticità e attivare conseguentemente azioni, cambiamenti e/o eventuali aggiustamenti in corso d'opera.

Sarà realizzato

- Un evento pubblico comune di restituzione dell'esperienza anche attraverso l'utilizzo dei materiali prodotti all'interno del progetto.
- Un questionario di gradimento che sarà somministrato ai partecipanti diretti e a quelli indiretti in occasione dell'evento come restituzione del percorso e come dato al fine di valutare la validità dell'intervento.

Spese previste per la realizzazione di progetto

CENTRI GIOVANILI OZZANO:

5303,33€

ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, SEGRETERIA	1000
PROMOZIONE	
Grafica e stampa	350
LABORATORI	
Tutoraggio "aiuto compiti"	614.63
Conduzione laboratorio	2168.70
EVENTI	
Siae	250
Allestimenti e noleggi attrezzature	600
ALTRO	
Rimborsi spese e trasferimenti	100
Materiale di consumo (fotocopie dispense , libri di testo, colori ecc ...)	220

UNIONE MONTANA VALLI SAVENA-IDICE E DISTRETTO SAN LAZZARO

CAROVANA O.N.L.U.S.

5303,33€

Formazione ed Educatori per il PROGETTO :	
1 Formatore: (1 h = 55,00 euro) 6 incontri di 3h: 18h	1.188 euro
2 educatori 56 h x 2 op = 112 h	2.562,56 euro
Materiali e beni di consumo necessari al progetto:	
Materiale di segreteria	140 euro
Stampe foto, flyer e manifesti	820 euro
Materiale sportivo	130 euro
Spese di viaggio per un rappresentante di Libera Terra	230 euro
Premi per tornei territoriali	232,77 euro

CENTRO GIOVANILE PIANORO FACTORY:

5303,33€

ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, SEGRETERIA	1000
ufficio stampa	100
Grafica	100
Stampa materiale pubblicitario	150
Distribuzione	50

LABORATORI	
Tutoraggio "sostegno ai compiti" 2 operatori x 90 ore cad(180 ore tot) x15 euro h	2700
Laboratorio di sketch notes 8 h (n°1 formatore fuori sede: Milano)	600
rimborso spese docente fuori sede per laboratorio sketch notes (spese di alloggio e trasporto)	250
EVENTI	
Evento presso MEDIATECA SAN LAZZARO	
Assicurazione minori e accompagnatori	50
Trasporti	100
ALTRO	
Materiale di consumo (fotocopie dispense , libri di testo, colori ecc ...)	203,33

(A+B) TOTALE SPESA PROGETTO :	15910,00€
A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA :	<u>7955,00€</u>
B)COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:	
ARCI UISP Ozzano	2651,67€
Le macchine Celibi Soc. Coop	2651,67€
La Carovana o.n.l.u.s.	2651,67€